



Il Ministro della Giustizia

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;

VISTO il decreto ministeriale 8 giugno 1998, n. 279, concernente il “Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero di grazia e giustizia”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTI gli articoli 16 ss. del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche” e relativi decreti attuativi, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 99, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2020 n.175 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2022, n.54;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 19 giugno 2019, n. 100 “Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell’organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2022, n.54;



Il Ministro della Giustizia

VISTI gli articoli 4, 14 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2021, con cui è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” del Ministero della Giustizia;

VISTO l’Atto di indirizzo del 15 settembre 2020 con il quale sono state individuate le priorità politiche per l’anno 2021 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero della Giustizia;

VISTA la Direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione per l’anno 2020, emanata il 31 marzo 2021, con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell’indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2021, con cui è stato adottato il “Piano della Performance” per il triennio 2021-2023 del Ministero della Giustizia;

VISTO l’art.19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n.105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;



Al Ministro della Giustizia

VISTE le linee guida n. 1/2017, n. 2/2017 e n.3/2018, redatte ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 74/2017, nonché dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n.105/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, l'organo di indirizzo politico definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 comma 1 lettere a) e b) dello stesso decreto;

LETTA l'allegata Relazione sulla performance per l'anno 2021, elaborata dal Referente della Performance del Ministero della Giustizia;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli n. 10 comma 1 lett. b) n. 15 comma 2 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvata l'allegata Relazione sulla Performance del Ministero della Giustizia per l'anno 2021, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, **30 GIU. 2022**

La Ministra
Marta Cartabia 